



## NOTE AL DOCUMENTO DI ANALISI ISTITUZIONE DELL'AREA NATURALE PROTETTA A7 – FASCIA COSTIERA DEL TERRITORIO DI POLIGNANO A VALLE DELLA SS 16

1. Si rileva pregiudizialmente, ai fini di una tutela dei valori ambientali e culturali dell'area protetta a realizzarsi, la necessità che la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a mare adottino con immediatezza, anche alla luce delle conclusioni cui è pervenuta la medesima Regione Puglia a seguito di una verifica speditiva della correttezza dei procedimenti in capo ad essa stessa ed al citato Comune (di cui si chiede eventualmente copia, salvo il diritto di accesso generalizzato agli atti), provvedimenti in autotutela riguardanti tutti gli atti autorizzativi delle trasformazioni relative ai territori ricadenti nel perimetro riportato nell'*Allegato cartografico Atto Indirizzo PNR Costa Polignano*. In particolare si chiede:

- a. di adottare un provvedimento in autotutela per la sospensione dell'efficacia/revoca/annullamento del P.A.U.R. adottato con D. D. n. 67 del 28 marzo 2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- b. di adottare un provvedimento in autotutela per la sospensione dell'efficacia/revoca/annullamento del Permesso di Costruire n. 2019-005/T.U. del 15 maggio 2019 in favore della ditta SERIM rilasciato dal Comune di Polignano a mare, già richiesto con diffida dell'avv. Ascanio Amenduni del 13 luglio 2019;
- c. di adottare, da parte del Comune di Polignano a mare, un provvedimento di sospensione dell'efficacia/revoca/annullamento dei provvedimenti inerenti al Piano Comunale delle Coste, per la parte riguardante il territorio di costa Ripagnola e per la parte individuata dalla Regione Puglia quale base di discussione per la conferenza dei servizi odierna.

Si chiede, inoltre, alla luce delle verifiche avviate dalla Regione sui procedimenti prima citati, se di fatto gli interventi così come rappresentati in sede progettuale ed autorizzati non siano più propri di una lottizzazione necessitante, appunto, della variante al PRG



vigente del Comune di Polignano e della preventiva V.A.S., confortando, quindi, i richiesti procedimenti di annullamento degli atti fin qui adottati.

2. Al paragrafo 4. “Valori naturalistici”, del *Documento di analisi Parco costiero POLIGNANO*, si propone di integrare l'elenco con il codice relativo alla fitocenosi presente sulle dune fossili “Le Macchie”, “2250\* *Dune costiere con Juniperus spp*”, già citate, con descrizione della vegetazione sovrastante nel paragrafo 2. “*Descrizione e tipologia ambientale*”.

3. Nell’ *Allegato cartografico Atto Indirizzo PNR Costa Polignano* si riporta come perimetrazione proposta ai sensi della L. R. n. 19 del 1997, quella relativa all’area a valle della S.S. 16. Questo comitato “*I pastori della costa – Parco subito*”, propone di considerare nella perimetrazione, anche l’area a monte della S.S. 16 solo per il tratto di Ripagnola così come proposto nell’allegato 7 – tavola della zonizzazione – dell’elaborato tecnico denominato “*Progetto di integrazione del tratto di Costa di Ripagnola alla Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore*” inviato l’11 maggio 2018 a codesto Assessorato regionale con nota acquisita dal prot. AOO\_145/3806 ed inviata, contestualmente, anche al Comune di Polignano a mare, al Comune di Conversano, al soggetto gestore del S.A.C. “*Mari tra le mura*”, al Comune di Rutigliano, al Comune di Mola di Bari ed alla Città Metropolitana di Bari.

Le motivazioni di questa scelta sono di carattere naturalistico e di carattere paesaggistico:

- Il primo riguarda la rilevanza naturalistica dell’area a monte è rappresentata dalla presenza di una vasta area agricola con la funzione di regolazione delle acque meteoriche che confluiscono nelle 5 lame a valle e dalla presenza di 64 ettari di uliveto al cui interno vegetano 116 piante censite come monumentali ai sensi della L. R. n. 14/2007.

Inoltre, si intende cogliere l’opportunità per connettere, attraverso i corridoi ecologici già individuati con l’allegato 5 della citata proposta del Comitato - *Rete degli elementi storico-ambientali connessi all’area di progetto* -, il



territorio della Riserva Regionale Orientata “*Laghi di Conversano e gravina di Monsignore*”, con gli obiettivi di incrementare le dinamiche di popolazione delle specie faunistiche e floristiche e di offrire, anche possibili flussi di turismo qualificato, un *brand* di comprensorio con diversità di paesaggi tipici della “Costa dei trulli” che vanno dalla collina sino al mare, passando per stagni temporanei e gravine, appartenenti ai 4 comuni di Polignano a mare, Mola di Bari, Monopoli e Conversano;

- La rilevanza paesaggistica è data dalla presenza di 2 contesti PPTR – *Testimonianze della stratificazione insediativa* – quali Masseria Miani e Torre Calvani, inseriti in un agroecosistema con le stesse esigenze di mantenimento ai fini ambientali e culturali della zona a valle. Sarebbe impensabile consentire trasformazioni e nella peggiore delle ipotesi cubature in questa zona, già ampiamente servita da strutture ricettive;
- Ad ogni buon conto, si allega tavola di zonizzazione proposta da questo Comitato.

4. Si ritiene opportuno, al fine di consentire una corretta e sostenibile fruibilità della costa, effettuare una ricognizione delle reali condizioni di avvicinamento e accesso ad essa attraverso gli “accessi pedonali” previsti dal PRG di Polignano a Mare. A tal proposito, si allega tavola di progetto proposta da questo Comitato.

Ci si riserva di integrare il presente documento con dichiarazioni a verbale da parte dei rappresentanti dello scrivente Comitato.

Conversano, 29 luglio 2019





